

Musica e arte di scena a Capodimonte

FRANCESCA MARZANO

NAPOLI. Si è tenuta nella sede della Bnl Gruppo Bnp Paribas di via Toledo, la presentazione della manifestazione "Musicalmente per Telethon 2007", organizzata dall'associazione musicale "Maggio della Musica" e dalla Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano. Presenti in sala, ed intervenuti alla conferenza, Michele Casafina, responsabile dei servizi alla clientela della Bnl, Sergio Meomartini, presidente "Amici del Maggio della Musica", Mariaserena Mormone della Soprintendenza speciale per il Polo Museale Napoletano, ed il pianista Michele Campanella (*nella foto*), riuniti insieme per discutere del concerto che si terrà domenica alle ore 21 nel Salone da Ballo della splendida Reggia di Capodimonte.

L'evento, oramai divenuto appuntamento fisso del dicembre napoletano, vedrà quest'anno protagonisti i pianisti Michele Campanella, Monica Leone e Le Voci Italiane, complesso vocale nato nel 1995 dall'iniziativa di Massimo Iannone e conosciuto oggi a livello internazionale. «L'obiettivo di quest'anno - ha affermato Sergio Meomartini - sarà per tutti noi quello di superare la somma totale di incasso raggiunta l'anno scorso, riuscendo a devolvere a Telethon la cifra di 20mila euro». Meomartini ha voluto ringraziare soprattutto il personale di servizio del Museo di Capodimonte che spontaneamente, e a titolo gratuito, ha fornito la propria adesione a collaborare domenica per il concerto.

Mariateresa Mormone ha sottolineato l'importanza, per un ente museale della portata e della fama del Museo della Reggia di Capodimonte, di svolgere opera non solo di conservazione del bene artistico ma anche di apertura ed appoggio diretto a tutte le altre tipologie di manifestazioni artistico-culturali e musicali, aggiungendo, infine, che «il nostro compito è quello di portare avanti la cultura in senso assoluto. Non è corretto che i Musei italiani rimangano chiusi in sé stessi e si tengano stretto un patrimonio che appartiene a tutti e con il quale tutti hanno il diritto di entrare in contatto. È per questo motivo che ogni anno, in questa occasione, tiriamo fuori dai nostri depositi opere normalmente non esposte al pubblico perché troppo delicate o estremamente rare».

A chiudere la conferenza le parole di Michele Campanella, che ha voluto commentare la scaletta musicale della serata in programma: «Abbiamo scelto, per questa serata di beneficenza, di eseguire dei brani di due compositori che all'apparenza possono sembrare molto distanti tra loro, Schubert ed il francese Fauré. Posso tuttavia affermare che l'elemento di unione tra i due risiede nella "tenerezza" delle loro composizioni, carattere così insolito e difficile da riscontrare in maniera tanto palese in altri compositori». Il pianista ha concluso precisando che: «Il pezzo più significativo della serata sarà sicuramente un componimento che il grande Schubert creò per una bambina di soli quattro anni, componimento da considerarsi di certo il più in linea con il tema della serata. La ricerca che l'ammontare della serata finanziaria servirà infatti anche a salvare e migliorare la vita di tanti piccoli che soffrono».

Nel corso della serata musicale di solidarietà, giunta quest'anno alla sua quinta edizione, il pubblico potrà ascoltare un misto di brani di musica sacra e profana, il tutto come ha sottolineato lo stesso Campanella, «nello spirito della più sincera convivialità e della "musica da casa", che ci faccia sentire tutti a nostro agio e più vicini gli uni agli altri».

